

Procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b D.Lgs.vo 50/2016 mediante R.d.O. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa) – RDO n. 2054910 - per l'affidamento della **fornitura di una "DATA PROTECTION SOLUTION" (data archiving, backup, recovery and DR-support)**

### **Risposte alle richieste chiarimenti pervenute**

#### **Domanda 1:**

E' possibile interpretare il requisito RH03 come Single Point of Failure di "Servizio Applicativo e/o Disponibilità del dato", accettando un sistema storage che garantisce continuità di servizio "applicativo" e disponibilità del dato anche a fronte di un failure di componente HW (ad es. lo chassis, anche se il singolo chassis non è dotato di doppia alimentazione e modalità Hot Swap)?

#### **Risposta 1:**

Se complessivamente lo storage offerto garantisce una completa continuità operativa e accesso ai dati su di esso ospitati anche a fronte di fallimenti interni di qualche sua sotto-parte o singolo componente HW, il requisito RH03 può ritenersi soddisfatto.

Per chiarire meglio quanto precisato, a titolo esemplificativo e non esaustivo e non conoscendo cosa verrà offerto dai Concorrenti, si può supporre che l'intero storage è in realtà ridondato oppure gli chassis che lo compongono sono in qualche configurazione tra loro fault-tolerant o ancora che lo storage è in realtà strutturato a più nodi distinti tra loro e interconnessi in grado di coprire o sopperire alle funzioni in presenza di fallimenti e guasti di uno degli stessi nodi.

Ovverosia il requisito è considerato soddisfatto se il livello di ridondanza e continuità operativa è comunque assicurato ad "alto livello", quindi è tale sistema storage, considerato nella sua interezza, una parte "core" della soluzione offerta.

Si precisa che questo aspetto dovrà essere descritto e trattato in modo chiaro ed esaustivo in sede di presentazione dell'offerta tecnica per consentire alla Commissione una corretta valutazione. La relativa verifica di conformità, per controllare il soddisfacimento del punto obbligatorio RH03, sarà adeguata di conseguenza e svolta in modo puntuale in base alla particolare configurazione di ridondanza supportata dal sistema "core" di storage offerto.

-----

#### **Domanda 2:**

E' possibile considerare come parametro per il punto B) del requisito RP14 la quantità di dati effettivamente scritti o letti indipendentemente dal fattore di Blocksize, accettando una soluzione di

tipologia Object Storage che non si presta a valutazioni di tipologia IOPS ?

**Risposta 2:**

Per la particolare tipologia di storage indicato, "Object Storage" (si prenda a riferimento quanto indicato qui: [https://en.wikipedia.org/wiki/Object\\_storage](https://en.wikipedia.org/wiki/Object_storage)), non è richiesto il rispetto del punto b) cioè il test sulla dimensione del blocksize di 4KB e i relativi valori di IOPS, ma rimangono in essere tutti i restanti vincoli che lo storage offerto dovrà rispettare a seconda anche della modalità di impiego scelta nella Data Protection Solution offerta dal Concorrente: ad esempio come storage dedicato per le sole funzioni di archive/backup/restore oppure per rispondere alle funzioni di DR-Support o infine per garantirle contemporaneamente entrambi.

Si rimanda anche a tutto quanto previsto dalle verifiche di regolare esecuzione riportare nell'Art. 6 del Capitolato Speciale.

-----

**Domanda 3:**

In relazione al Art. 3.3 punto "a)", pagina 15, del documento di gara "Capitolato Speciale", si richiede di specificare se i 200TB di dati digitali indicati è l'insieme dei dati, dei sistemi indicati nei punti b), c) e d). In caso contrario si richiede di specificare la quantità di TB sorgente per i rispettivi punti b), c) e d)

**Risposta 3:**

Sì, i 200TB di dati digitali indicati è l'insieme dei dati dei sistemi indicati nei punti b), c) e d).

-----

**Domanda 4:**

In relazione al Art. 3.3 punto "b)", pagina 15, del documento di gara "Capitolato Speciale", si richiede la suddivisione dei 550 nodi sorgenti nei rispettivi elementi:

- Numero di Macchine Virtuali
- Numero di server fisici
- Numero di DBMS
- Numero di desktop client, workstation, portatili, laptop
- Numero di File-Server di tipo NAS

**Risposta 4:**

Come descritto nella "Relazione Tecnica" al paragrafo 2.6, i nodi sorgenti trattati dall'attuale sistema centralizzato di backup dell'Ente costituiscono un insieme di cardinalità (numero degli elementi) inferiore ai 550 richiesti, numero che invece rappresenta il totale di nodi che dovranno essere supportati dal nuovo sistema offerto.

Il numero indicato nel "Capitolato Speciale" tiene infatti conto anche di una crescita futura e di un'evoluzione dell'attuale insieme di nodi sorgenti da proteggere.

Pertanto la dicitura presente nel "Capitolato Speciale" all' Art. 3.3 punto "b)", cioè che per nodo si intendono indifferentemente uno qualsiasi della tipologia di apparati elencati (server fisici, macchine virtuali, eventuali desktop client, workstation, portatili, laptop, file-server della tipologia NAS, singoli DBMS, ecc.) è così riportata perché non è noto a priori quale sarà l'effettiva suddivisione nei prossimi anni e certamente risulta utile poter gestire "dinamicamente" la combinazione di tale insieme, seppur limitati al numero complessivo indicato.

Infatti, la ripartizione puntuale dei 550 nodi, allo stato attuale, non è nota e può basarsi solo su una previsione e una stima di crescita futura dei sistemi e degli apparati da proteggere, stima non banale. Preso atto di ciò, per favorire la partecipazione anche di quei Concorrenti che probabilmente hanno una modalità di licenza vincolante su tali aspetti, è stato deciso di fornire a tutti una stima di ripartizione per consentire la formulazione di un'offerta tecnico-economica appropriata.

Con tali premesse, l'ipotesi di suddivisione dei nodi che dovrà essere presa a riferimento per la gara in oggetto è la seguente, non ulteriormente dettagliabile:

- Numero di macchine virtuali = non inferiore a 450
- Numero di DBMS = non inferiore a 50
- Numero di apparati fisici = non inferiore a 50

pertanto negli "apparati fisici" rientrano indifferentemente sistemi informatici della tipologia server fisici, desktop client, workstation, portatili, laptop, file-server di tipo NAS, ecc.

-----

#### **Domanda 5:**

Relativamente al requisito VTP02 "Mirror sincrono dello storage primario HP 3PAR" indicato nelle Prestazioni Migliorative dell' "Allegato Schemarequisitiecatteristiche", si richiede di specificare meglio tale requisito poiché la funzionalità di mirror sincrono è intrinsecamente correlata allo storage esistente e non ad una funzionalità di un Data Protection Solution.

#### **Risposta 5:**

E' noto alla Stazione Appaltante che ci sono sistemi di Data Protection Solution che possono impiegare, come storage di back-end per le proprie funzioni di archive/backup/restore e DR-support, anche uno storage della stessa famiglia o proprio "gemello" di quello attualmente esistente presso il Committente, cioè gemello dello storage primario descritto nel paragrafo 2.2 dell'Allegato di gara denominato "Relazione Tecnica".

Il mirror sincrono pertanto è la funzione intrinsecamente correlata, diretta e nativamente supportata dallo storage "3PAR StoreServ 7200 2-N" del produttore HP, come già indicato nella lettera d'invito, e che può essere attivata per assicurare le funzionalità specifiche di DR-support.

Il paragrafo della lettera d'invito viene qui riportato per comodità di lettura: "VTP02 - 2 (due) punti se il supporto al DR è realizzato tramite una soluzione che garantisce particolari funzionalità di mirror sincrono (se asincrono, tollerati pochi minuti) dirette e native con lo storage primario

presente nel "private cloud" dell'Ente, pertanto senza cosiddetti "virtualizzatori SAN" o soluzioni software intermedie, assicurando tempistiche nulle di RPO e, generalmente, molto contenute di RTO."

-----

**Domanda 6:**

Fermo restando che il prodotto che si intende offrire copre in maniera illimitata tutte le VM presenti e future sugli ESXI server, si chiede conferma che sia sufficiente offrire i 44 socket ed i 30 server fisici aggiuntivi richiesti nel Capitolato Speciale.

**Risposta 6:**

Se il prodotto offerto non pone vincoli numerici sul numero delle VM protette o in generale dei nodi sorgenti protetti, quindi soddisfa il punto b), deve in ogni caso soddisfare tutto il requisito RL01 nella sua interezza.

Pertanto oltre alle lettere c) (almeno 60 o 44 socket a seconda della modalità di licenza) e d) (almeno 30 apparati informatici fisici ulteriori - ad esempio server fisici) deve essere garantito anche il soddisfacimento del punto a) ovvero sia di poter proteggere almeno 200 TB di dati digitali. Infine, se il prodotto software offerto non è "IBM Spectrum Protect", il punto e) non è chiaramente pertinente.

-----

**Domanda 7:**

Se la compilazione delle due sezioni sotto riportate del modulo Dgue, è obbligatoria a pena esclusione:

B. Capacità Economica e Finanziaria (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice) rif. Pag. 14

C: Capacità Tecniche Professionali (Articolo 83, comma1, lettera c) del codice rif. Pag. 15

**Risposta 7:**

Con riferimento alle sezioni del DGUE:

B. Capacità Economica E Finanziaria (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

C: Capacità Tecniche Professionali (Articolo 83, comma1, lettera c) del codice

poiché non sono previsti i citati requisiti quali condizioni di ammissione alla gara, la compilazione delle sezioni non risulta obbligatoria a pena di esclusione.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Benedetto Femia  
(documento sottoscritto digitalmente)